



COPIA

COMUNE DI SOAVE
Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 181 del 12-10-13

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

L'anno **duemilatredici** il giorno **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **12:00**, nella residenza municipale. Si è riunita, previa osservanza delle formalità di legge, la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Gambaretto Lino	Sindaco	P
Tebaldi Gaetano	Assessore	P
Iannotta Vittorio	Assessore	P
Resi Nazzena	Assessore	P
Vetrano Marco	Assessore	A

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. ZAMPICININI GABRIELLA.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE PO 1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
RESPONSABILE PO 1 GUADIN ANGELO	

Del. n. 181 del 12/10/13 Oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio finanziario 2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Premesso:

- che l'art. 169 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
*“1.Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
2.Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.
3.L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.”*
- che la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, il bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2013 e il bilancio pluriennale 2013/2015, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 08.10.2013, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che la “ratio” fondamentale che sottende al Piano Esecutivo di Gestione, formato da una parte descrittiva ed una contabile, è quella di fornire all'Ente pubblico uno strumento indispensabile per la programmazione operativa, svolgente la prioritaria funzione di riordino, di essenziale coordinamento interno e di collegamento, nell'ottica della separazione fra politica e gestione, tra gli indirizzi politici e la pianificazione operativa;

Considerato, dunque, che il Piano Esecutivo di Gestione, rappresenta il naturale completamento dei documenti di programmazione degli Enti Locali, giacché permette di affiancare agli strumenti di pianificazione strategica, quali la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale, un valido strumento di “budgeting” in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione;

Dato atto che l'utilizzo del Piano Esecutivo di Gestione si pone anche come imprescindibile strumento per controllo di gestione dell'Ente, in maniera tale da evidenziare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, e quindi comporta:

- la definizione preventiva delle linee di azione da seguire per la realizzazione degli obiettivi;
- la determinazione delle risorse necessarie;
- valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi;
- valutazione della correttezza e coerenza di gestione;
- eventuale necessità di revisione dell'azione programmatica, con conseguente attivazione di manovre correttive anche in corso di esercizio;

Considerato che il Piano Esecutivo di Gestione costituisce uno strumento indispensabile che deve governare, nell'esercizio di riferimento, la gestione dell'Ente Locale ed attraverso il quale la Giunta Comunale determina gli obiettivi gestionali e li affida, unitamente alle risorse necessarie, ai responsabili delle posizioni organizzative delle aree dell'ente;

Dato atto, pertanto, che attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, la Giunta Comunale definisce in termini programmatici ed operativi, le linee strategiche adottate dal Consiglio Comunale e contenute nel bilancio pluriennale nella relazione revisionale e programmatica e nel bilancio annuale;

Dato atto che la disciplina del Piano Esecutivo di Gestione è definita dall'art. 169 D.Lgs.267/00 che ne individua le caratteristiche, la natura ed il contenuto, prevedendone la facoltatività per gli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Comunità Montane;

Considerato, sulla scorta delle succitate motivazioni, imprescindibile, opportuno e ragionevole, nonostante il Comune di Soave abbia una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, procedere mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione poiché questo, garantendo un idoneo assetto delle competenze, consentirà una gestione flessibile e reale delle risorse finanziarie e umane anziché una gestione rigida;

Data atto, inoltre, che la possibilità di approvare il PEG è prevista nel Regolamento di contabilità del Comune di Soave, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 22.10.1998, art.13 e 14 e ss.;

Visto l'art. 107, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel quale si prevede che la direzione degli uffici e dei servizi spetta ai Responsabili di posizione organizzativa secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti; uniformandosi, pertanto, al principio per cui i poteri di indirizzo

e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai responsabili mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Richiamato l'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, laddove recita che: "...spetta ai responsabili l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati";

Vista la deliberazione di Giunta com.le n. 147 del 27/09/2012, esecutiva, relativa alla "Ridefinizione dell'assetto macro-strutturale dell'ente";

Visti i Decreti sindacali con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i seguenti Responsabili di P.O.:

- Responsabile Posizione organizzativa n. 1 – Area Amministrativa – Angelo Guadin;
- Responsabile Posizione organizzativa n. 2 – Area Tributi – Lamberto Gobetti;
- Responsabile Posizione organizzativa n. 3 – Area Economico Finanziaria – Franco Bonomi;
- Responsabile Posizione organizzativa n. 4 - Area Tecnica – Antonio Dal Prà;

Stabilito che i Responsabili di posizione organizzativa dovranno attenersi alle disposizioni contenute nei Regolamenti approvati con:

- Delibera di Consiglio n. 73/1998 "Regolamento di contabilità" e s.m.i.;
- Delibera di Consiglio n. 74/1998 "Regolamento per lavori, provviste e servizi da eseguirsi in economia" e s.m.i.;
- Delibera di Consiglio n. 75/1998 "Regolamento procedimenti aggiudicazione forniture valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario" e s.m.i.;
- Delibera di Consiglio n. 76/1998 "Regolamento contratti" e s.m.i.;
- Delibera di Consiglio n. 36/1992 "Regolamento concessione contributi" e s.m.i.;
- Delibera di Consiglio n. 98/1998 "Regolamento delle Entrate" e s.m.i.;
- Delibere di Giunta n. 221/1998 e n. 222/1999 "Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi" e s.m.i.;
- Delibera di Consiglio n. 4 del 18/01/11 "Approvazione dei criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi anche in adeguamento alle disposizioni recate dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150."
- Delibera di Giunta n. 249 del 29/12/2011 "Metodologia di valutazione della performance.Approvazione"
- Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 15/02/13 "Regolamento Comunale dei Controlli Interni. Approvazione."

Rilevato che con la definizione del piano esecutivo di gestione vengono determinati, in base al bilancio annuale ed alla relazione previsionale e programmatica allo stesso allegata, gli obiettivi da conseguire per attuare i programmi della gestione, la cui realizzazione viene affidata, con le specifiche indicazioni inserite nel piano, ai Responsabili delle posizioni organizzative;

Visto l'allegato Piano Esecutivo di Gestione, comprendente, per ogni Posizione Organizzativa, l'elenco dei relativi centri di costo, centri gestori, obiettivi gestionali, capitoli di spesa e di entrata (*Allegati A e B*);

Dato atto che ai sensi dell'art. 177, del già citato D.lgs. 267/2000;

- "1. Il responsabile del servizio, nel caso in cui ritiene necessaria una modifica della dotazione assegnata per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione, propone la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità;
2. La mancata accettazione della proposta di modifica della dotazione deve essere motivata dall'organo esecutivo.";

Precisato che le spese continuative e ricorrenti, derivanti da delibere consiliari o di giunta e da contratti saranno effettuate dai responsabili di posizione organizzativa a valere sui fondi ad essi assegnati;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente "Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi";

Visto il vigente “Regolamento di contabilità” dell’ente;
Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Vista la Circolare del Ministero dell’Interno 7 febbraio 1997, n. 7/97;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.,
Visto il Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150;
Visto il Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013 e la Relazione previsionale e programmatica;

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto in premessa indicato:

1. **di adottare ed approvare** il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2013, sia nella sua parte descrittiva che contabile, definito conformemente agli stanziamenti del Bilancio di previsione, individuando nelle risorse e negli interventi gli obiettivi di gestione per l’attuazione dei programmi stabiliti con la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio 2013 (**ALLEGATI A e B**);
2. **di assegnare e affidare** le dotazioni e la gestione delle risorse e degli interventi compresi nel Piano Esecutivo di Gestione ai Responsabili delle Posizioni Organizzative delle Aree dell’Ente, individuati con decreti sindacali, unitamente al potere di assumere gli atti di gestione, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 50(comma 10), 107, 109(comma 2), 177 e 183 del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché dal vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali;
3. **di stabilire** che i Responsabili delle posizioni organizzative si avvarranno, nel raggiungimento del risultato delle loro attività, delle singole unità operative dei rispettivi settori/servizi/uffici, attivate all’occorrenza dai responsabili preposti, per quanto di attinenza al procedimento amministrativo ed al recepimento ed acquisizione dei fattori produttivi anche riassegnando obiettivi e dotazioni ai singoli uffici nel rispetto del principio dell’autonomia organizzativa della struttura di competenza;
4. **di dare atto:**
 - che la gestione degli interventi e/o capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione, deve avvenire nel rispetto delle norme recate dal vigente Regolamento per il funzionamento e degli uffici e dei servizi, per la parte applicabile ai fini del presente atto, e dal vigente Regolamento di contabilità;
 - che l’allegato Piano Esecutivo di Gestione è stato definito in maniera da realizzare la migliore corrispondenza con l’assetto organizzativo dell’ente, conformemente alla relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013 e al bilancio annuale per l’esercizio finanziario 2013, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 08.10.2013, esecutiva ai sensi di legge;
5. **di raccomandare** ai Responsabili delle Posizioni Organizzative delle Aree dell’Ente l’adozione, nel corso dell’esercizio finanziario 2013, di ogni azione utile al contenimento degli impegni di spesa, uniformando i procedimenti di spesa a criteri di economicità, al fine di consentire il **rispetto dei limiti previsti per il Patto di stabilità interno e delle ulteriori economie imposte dalle vigenti normative con particolare attenzione di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2013 e precedenti**;
6. **di riservarsi** ogni facoltà di individuare specifici e/o ulteriori obiettivi di gestione per la realizzazione dei programmi;
7. **di dare atto** che l’adozione di ulteriori provvedimenti e/o atti di indirizzo deliberativi, corretti, modificativi o integrativi di quanto deciso col presente provvedimento per la realizzazione degli obiettivi specificati nel Piano Esecutivo di Gestione ai quali i responsabili devono uniformarsi, compete all’Organo di Governo dell’Ente;
8. **di dare atto** che appartengono alla competenza dell’Organo di Governo materie, oltre alle competenze di cui all’art. 48 del D.Lgs.267/2000 e quelle stabilite dallo Statuto, i conferimenti di incarichi di qualsiasi natura, le decisioni in ordine all’azione o alla resistenza in giudizio, l’assegnazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici e che l’assunzione delle determinate della suddetta materia sarà preceduta da appositi atti di indirizzi, ovvero da atti deliberativi che costituiscono adempimenti concreti ed attuativi i quali possono anche comportare l’assunzione di impegni al fine di evitare una duplicazione degli atti.
9. **di dare mandato** ai Responsabili di posizione (centri di responsabilità) di assumere gli atti gestionali che riguardano il bilancio pluriennale di competenza, in attuazione delle decisioni della Giunta in tal senso contenute nel PEG o in specifici atti deliberativi, ed impegnare i fondi relativi

anche agli anni 2013, 2014 e 2015, in corrispondenza degli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione 2013 e nel bilancio pluriennale 2013/2015;

10. **di dare atto** che i Responsabili di posizione organizzativa si avvalgono per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, di attività di supporto (attività trasversali a vari servizi) svolte dai Responsabili di procedimento per cui spesso le due figure di Responsabile non sono coincidenti.
Al fine del raggiungimento dei risultati è prioritaria e fondamentale l'attività di collaborazione trasversale fra i Responsabili di posizione organizzativa e all'interno delle stesse aree.
11. **di dare atto** che le spese relative ad anni successivi al triennio considerato del bilancio pluriennale derivanti da impegni assunti dai Responsabili di posizione (Area) in attuazione di decisioni in tal senso assunte dalla Giunta saranno considerate nei termini previsti dall'art. 183, comma 7, del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;
12. **di stabilire** che le variazioni contabili al bilancio ed al PEG e le relative modifiche agli stanziamenti sia in diminuzione che accrescitive costituiscono automatica modifica delle assegnazioni di fondi ai Responsabili di posizione organizzativa;
13. **di riservarsi** ulteriori integrazioni e puntualizzazioni qualora nel corso della gestione se ne verifichi la necessità;
14. **di autorizzare** il Servizio Finanziario all'inserimento nella contabilità dell'ente di quanto disposto con il presente atto;
15. **di disporre** che copia del presente atto sia trasmesso, corredato di tutti gli allegati in esso contenuti, per i successivi provvedimenti di propria competenza:
 - al Responsabile di posizione organizzativa - Area Amministrativa - Angelo Guadin;
 - al Responsabile di posizione organizzativa - Area Tributi – Lamberto Gobetti.
 - al Responsabile di posizione organizzativa - Area Tecnica - Antonio Dal Prà.
 - al Responsabile di posizione organizzativa - Area Economico Finanziaria - Franco Bonomi;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del responsabile proponente;

Rilevata la necessità e l'urgenza di dare attuazione al Piano esecutivo di gestione 2013 (P.E.G.);

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione e sullo schema del piano esecutivo di gestione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. **di stabilire** che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio finanziario 2013";
3. **di comunicare** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio on-line dell'Ente, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

§ § §

La **GIUNTA COMUNALE** dichiara, con separata e successiva votazione favorevole unanime, la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

PARERI ART. 49 – D. Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 12-10-13

Il Responsabile del servizio
F.to ZAMPICININI GABRIELLA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 12-10-13

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Gambaretto Lino

IL SEGRETARIO Comunale
F.to dr. ZAMPICININI GABRIELLA

La presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Soave.

GUADIN ANGELO

IL RESPONSABILE PO 1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 – c. 3 D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Li _____

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO